
INCONTRO SPECIALE: CONVERSAZIONE TRA IMPORTANTI PERSONALITÀ E GLI ASSOCIATI DI THE RULING COMPANIES, FONDATA SU ALCUNE PRINCIPALI DOMANDE E SUL RELATIVO DIBATTITO. QUESTO TIPO DI INCONTRO È RISERVATO AGLI ESPONENTI DELL'ALTA DIREZIONE.

IL RISPETTO DELLE **REGOLE RAFFORZA LA SOCIETÀ' E RILANCIA L'ECONOMIA E LA COMPETITIVITÀ'**

DATA: Mercoledì, **18 Maggio** 2011

ORARIO: 16.45: caffè di benvenuto; **17.15: inizio dei lavori;** 19.30 circa: termine

SEDE: Milano, Hotel Four Seasons

FOCUS:

LA RICETTA CHE DA PIÙ PARTI si sente in questi giorni di perdurante crisi economica del nostro paese è quella di "liberare l'economia delle PMI italiane dalle troppe regole" per rilanciare l'export industriale e ripercorrere il successo del rilancio della economia tedesca negli ultimi 10 anni. Questo incontro di The Ruling Companies ha l'obiettivo di dibattere una tesi opposta, presentata nel saggio *Regole* di Roger Abravanel (autore del bestseller *Meritocrazia*, pubblicato nel 2008) e Luca D'Agnesse: le regole sono inevitabili, ciò che conta è avere quelle giuste e rispettarle. Le regole sono da centinaia di anni il motore dello sviluppo economico e costituiscono l'essenza del libero mercato e del capitalismo. Devono essere rispettate, non solo per ragioni etiche, ma perché conviene.

LA CRONICA INCAPACITÀ del nostro paese di rispettare le regole impedisce la nascita di quelle giuste ed è la vera causa del nostro drammatico declino economico. Soprattutto, non decollano i servizi, essenza dello sviluppo, perché molte imprese, soprattutto di minore dimensione, non rispettano le regole e non riescono a crescere, riducendo così la produttività complessiva.

RELATORI DI GRANDE PRESTIGIO E COMPETENZA discuteranno le cause di questa situazione, che hanno solo parzialmente a che fare con la politica: la responsabilità va infatti attribuita a tutti i soggetti della società, dalle imprese ai cittadini, che non vigilano sul rispetto delle regole e non partecipano alla creazione di quelle appropriate. E ciò avviene perché in Italia mancano i pilastri necessari a fare nascere le regole: educazione di cittadini e lavoratori alle "competenze della vita", una giustizia civile veloce, mezzi d'informazione indipendenti dalla politica e dagli affari, e regolatori e controllori autorevoli. Si discuteranno, dunque, le proposte contenute in *Regole* per fare nascere un "circolo virtuoso delle regole" anche nel nostro Paese.

PANEL

ROGER ABRAVANEL, DIRECTOR EMERITUS, MCKINSEY

IVAN LO BELLO, PRESIDENTE, CONFINDUSTRIA SICILIA

ALESSANDRO PROFUMO, CONSIGLIERE, UNIVERSITÀ BOCCONI

GIACOMO VACIAGO, DOCENTE, UNIVERSITÀ CATTOLICA

SONO INVITATI A PARTECIPARE: I CAPI D'IMPRESA E GLI ALTRI ESPONENTI DEL VERTICE delle imprese associate, e diversi qualificati ospiti. L'elenco dei partecipanti sarà disponibile qualche giorno prima dell'incontro.

EXECUTIVE SUMMARY: a valle dell'incontro verrà redatta una sintesi.

THE RULING COMPANIES ASSOCIATION

PROFILI BIOGRAFICI



ROGER ABRAVANEL, DIRECTOR EMERITUS, MCKINSEY

Roger Abravanel è dal 2006 Director Emeritus di McKinsey, nella cui sede milanese ha lavorato come consulente dal 1972 (*principal* nel 1979 e *director* nel 1984). In McKinsey ha maturato un'ampia esperienza internazionale (Parigi, Tokyo, Città del Messico, Tel Aviv) e membro del leadership team dell'Area Mediterranea). Ha assistito il top management di imprese in settori industriali, largo consumo, high tech e utilities in Europa, USA, America Latina e Asia su temi di miglioramento della performance, crescita globale e rafforzamento organizzativo. È attualmente nel consiglio di amministrazione di società quotate italiane e israeliane tra cui Luxottica, Cofide, Teva, BNL/BNP. È advisor dei fondi Clessidra e Buyout Markstone, e del Venture Capital Wanaka. È membro del Board e presidente del Comitato strategico dell'IIT, Istituto Italiano di tecnologia e presidente del Comitato di Advisory dell'INSEAD in Italia. È autore di più di 100 articoli e saggi sul management. Ha pubblicato nel 2008 il

bestseller *Meritocrazia* e nel 2010 il suo secondo saggio *Regole*. Dal 2008 è editorialista del *Corriere della Sera*. Nel 2010 selezionato tra i "50 alumni che hanno cambiato il mondo" dalla Fondazione INSEAD.



IVAN LO BELLO, PRESIDENTE, CONFINDUSTRIA SICILIA

Nato a Catania nel 1963. Laureato in Giurisprudenza all'Università di Catania Già Presidente del Banco di Sicilia, gruppo Unicredit Presidente di Confindustria Sicilia e componente del Consiglio Direttivo e della Giunta Nazionale di Confindustria. Presidente della Camera di Commercio di Siracusa e Vice Presidente di Unioncamere Consigliere di amministrazione e componente del comitato di Presidenza di Civita Componente del Consiglio di Amministrazione di Luxottica SpA Consigliere della Fondazione Censis. Presidente UniCredit Leasing SpA E' inoltre socio e amministratore di società operanti nel settore alimentare e nei servizi alle aziende operanti nei settori dell'Oil, Gas & Power.



ALESSANDRO PROFUMO, CONSIGLIERE, UNIVERSITA' BOCCONI

Nato a Genova nel 1957, si è laureato in Economia Aziendale presso l'Università Commerciale Luigi Bocconi. Ha iniziato la sua attività al Banco Lariano, dove ha lavorato per dieci anni, dal 1977 al 1987. Nel dicembre 1987 assume il ruolo di responsabile progetti strategici e organizzativi per aziende finanziarie presso la McKinsey & Company. Due anni dopo diventa responsabile delle relazioni con le istituzioni finanziarie e di progetti di organizzazione e sviluppo integrati per la Bain, Cuneo & Associati.

Nel 1991 lascia il settore della consulenza aziendale per ricoprire l'incarico di Direttore Centrale responsabile dei settori bancario e parabancario per la RAS, con anche la responsabilità dello sviluppo reddituale dell'azienda di credito di proprietà del gruppo e delle società di distribuzione e di gestione operanti nel settore della gestione del risparmio.

Tre anni più tardi, nel 1994, entra al Credito Italiano. È nominato Condirettore Centrale, con l'incarico di responsabile della Direzione pianificazione e controllo di gruppo. Un anno dopo è Direttore Generale e nel 1997 è Amministratore Delegato del Gruppo UniCredit, carica che mantiene sino al settembre 2010.

Attualmente è Consigliere dell'Università Commerciale Luigi Bocconi e della Fondazione Arnaldo Pomodoro.

A livello internazionale è stato Presidente della European Banking Federation a Bruxelles e dell' International Monetary Conference a Washington. Nel 2004 è stato nominato Cavaliere al Merito del Lavoro dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.



GIACOMO VACIAGO, DOCENTE, UNIVERSITA' CATTOLICA

Laureatosi all'Università Cattolica nel 1964, Giacomo Vaciago ha girato il mondo e lavorato vent'anni all'Università di Ancona dove ha insegnato (prima per incarico e poi con cattedra) Economia Politica. Nel 1989 è rientrato in Università Cattolica, nella stessa stanza (al II piano di Via Necchi 5) dov'era stato studente dell'Augustinianum negli anni 1960-64.

Si occupa dei molti aspetti (teorici ed empirici) della Politica economica con particolare riferimento ai temi relativi alla moneta. Ha fatto più volte il consulente del Governo ed ha anche fatto un'esperienza amministrativa nel 1994-98 come Sindaco di Piacenza (il primo eletto direttamente dai cittadini).

Oltre alla ricerca scientifica ed alla didattica universitaria, ha, fin da ragazzo, scritto molto per giornali e riviste (dal 1983 è editorialista de Il Sole 24 Ore).